



Foglio informazioni per il consumatore Prestito finalizzato Peugeot i-Move (Clienti Privati)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA PSA ITALIA S.p.A.

Sede legale e operativa: Via Gallarate 199, 20151 MILANO

Sito Internet: www.bancapsaitalia.it

C.F. e P.Iva: 08822460963 - REA CCIAA MI 2051158

Iscritta all'Albo delle banche al n. 3628.2, soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia e all'Unità di Informazione Finanziaria.

Iscritta nella Sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi presso l'IVASS (art. 109 del D.Lgs. 209/2005), n. di iscrizione D000533343.

Capitale Sociale Deliberato: € 140.309.000

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE - Prestito finalizzato

CARATTERISTICHE E RISCHI DELL'OPERAZIONE

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica

Finanziamenti Finalizzati all'acquisto di beni e/o prestazione di servizi a soggetti che sottoscrivono le richieste di finanziamento presso rivenditori convenzionati con la banca e inoltrati a quest'ultima. L'importo è in genere erogato direttamente al Convenzionato. Il cliente si impegna a restituirlo secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate e un'ultima rata denominata Valore Futuro Garantito (VGF), con riferimento alla quale è concessa, a certe specifiche condizioni, la facoltà per il Cliente di optare, tra la modalità del versamento della somma corrispondente al VGF o la riconsegna del veicolo o la riconsegna del veicolo con contestuale sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento per l'acquisto di un nuovo veicolo (opzioni A,B, o C). Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Eventuali servizi accessori

Il Cliente ha la facoltà di aderire, in fase di sottoscrizione della richiesta di finanziamento ad una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento stesso, a fronte dei rischi morte, impiego, infortunio e invalidità. Possono altresì ricorrere - sempre su richiesta del cliente - altre forme di polizza assicurativa quali, ad esempio, danni a terzi, RC Auto, estensione di garanzia etc.

Rischi relativi al prestito finalizzato

Essendo il prestito finalizzato a tasso fisso, esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc. La mancata osservanza degli obblighi di manutenzione e riparazione del veicolo potrà comportare di fatto una diminuzione del Valore Futuro Garantito (VGF) con relativo obbligo da parte del Cliente di corrispondere al Convenzionato un indennizzo pari alla suddetta diminuzione di valore, qualora scegliesse l'opzione di riconsegna del veicolo (opzione C), anziché quella di rimborso a BPF (opzione B).

Condizioni economiche dell'operazione o del servizio prestito finalizzato (valori massimi)

TAN –Tasso Annuo Nominale	15,25%
TAEG – Tasso Annuo Effetto Globale	23,50€ (e comunque di volta in volta contenuto nei limiti di legge)
Spese Istruttoria pratica/ristrutturazione contratto	€ 350,00 dell'importo totale del credito
Spese di gestione contratto:	fino ad un massimo di 0,3% dell'importo del credito/mese
Imposta di bollo o sostitutiva sul contratto	Rivalsa dell'importo previsto dalla normativa vigente

Commissioni in caso di estinzione anticipata	1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero allo 0'5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito e se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 Euro.
Spese per modifiche scadenza	€ 20,00
Spese rinegoziazione contratto	€ 120,00
Spese incasso rid/bollettini postali	Fino a € 4 per ogni pagamento
Commissioni insoluto/presentazione rid	€ 12,00
Penale ritardato pagamento	Interessi di mora in misura pari al Tasso massimo pro tempore previsto dalla vigente normativa di settore nei limiti della soglia usuraia, applicato su ogni importo e/o onere contrattuale dovuto per ciascun mese di ritardo, senza necessità di diffida o costituzione in mora
Imposta di bollo su ricevute di pagamento	Rivalsa dell'importo previsto dalla normativa vigente
Spese solleciti	Fino al 15% dello scaduto
Spese intervento recupero	Fino al 20% dello scaduto (minimo € 35,00 per ogni intervento)
Penale per decadenza del beneficio del termine <ul style="list-style-type: none"> - Addebito degli interessi contrattuali riferiti al capitale a scadere - Penalità per la dichiarazione e la notifica 	€ 30,00
Commissioni incasso/richiamo effetti	Rivalsa delle spese praticate dalle banche
Calcolo interessi	Periodicità mensile con riferimento all'anno mensile – Modalità alla francese
Spese per invio delle comunicazioni periodiche alla clientela	€ 0,00
Spese ristampa estratto conto	€ 0,00

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO

Importo finanziato totale veicolo: 19.904 EUR
 Durata: 36 mesi
 Spese di incasso per ciascuna rata: 3,50 EUR
 Spese gestione pratica: 350,00 EUR
 Imposta di bollo/ sostitutiva: 0,25 % del capitale finanziato
 Importo rata: 299,00 EUR
 TAN: 2,99 %
 TAEG: 4,19 %

L'esempio rappresentativo qui riportato prende come modello un importo finanziato ed una durata esemplificativi. Esso non costituisce offerta vincolante per la Banca.

Alcuni importanti aspetti legali

DIRITTO DI RECESSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del TUB, al Cliente, è riconosciuto il diritto di recesso da esercitarsi entro quattordici giorni dal perfezionamento del contratto di finanziamento o, se successivo, dal momento in cui il Cliente ha ricevuto tutte le condizioni e le informazioni di legge (art. 125-bis, comma 1 TUB). Il Cliente che recede deve darne comunicazione a Banca PSA Italia S.p.A. inviando alla sede della stessa, prima della scadenza del termine per l'esercizio del recesso, una comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso il Cliente deve restituire il capitale erogato e pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal presente contratto. Inoltre deve rimborsare a Banca PSA Italia S.p.A. le somme non ripetibili corrisposte alla pubblica amministrazione. Nessuna altra somma verrà richiesta da Banca PSA Italia S.p.A. Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori solo se connessi con il presente contratto e se tale servizi sono stati resi da Banca PSA Italia S.p.A. o da un terzo sulla base di un accordo con Banca PSA Italia S.p.A.

Prima del perfezionamento del contratto e per tutto il periodo a disposizione per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 125-ter del T.U.B., il Cliente ha il diritto di ottenere da BPI chiarimenti sulla natura del contratto proposto, aventi ad oggetto:

- a) la documentazione precontrattuale fornitagli;
- b) le caratteristiche essenziali del prodotto offerto;

c) gli effetti che possono derivare dal perfezionamento del contratto, in termini di obblighi economici e conseguenze del mancato pagamento.

Tali chiarimenti potranno essere ottenuti contattando telefonicamente o per iscritto BPI.

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il Cliente potrà richiedere in qualsiasi momento di estinguere, in tutto o in parte, anticipatamente il proprio debito purché nel frattempo non sia incorso nella decadenza dal beneficio del termine. In tal caso il Cliente pagherà il capitale residuo, gli interessi ed i costi già maturati ed un indennizzo a Banca PSA Italia S.p.A.

l'indennizzo sarà pari all'1 % dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero allo 0,5 % del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso non supererà l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto dal Cliente se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito oppure se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 Euro.

Ricevuta la richiesta di estinzione anticipata, Banca PSA Italia S.p.A. comunica al Cliente l'ammontare dell'importo dovuto, facendo riferimento alla data della prima rata in scadenza successiva alla richiesta. Entro il suddetto termine il Cliente dovrà provvedere al pagamento in un'unica soluzione delle somme dovute, determinando così l'estinzione del debito. Qualora il Cliente non versi tempestivamente dette somme, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza.

VALORE FUTURO GARANTITO (VFG) - OPZIONI DI FINE CONTRATTO- CHILOMETRAGGIO IN ECCESSO

Il Cliente si impegna a corrispondere al Convenzionato appartenente alla Rete distributiva Peugeot Italia, presso il quale ha acquistato il veicolo, il costo dell'eccedenza chilometrica come indicata nel frontespizio, in caso di scelta delle opzioni A) e C) di seguito specificate.

Con riferimento al Valore Futuro Garantito (per brevità VFG), si specifica che il VFG è il valore minimo del veicolo in normali condizioni d'uso, al termine della durata contrattualmente prevista del finanziamento, che il Convenzionato e BPI garantiscono nei confronti del Cliente alla stipula del presente contratto e che corrisponde all'ultima rata del finanziamento. Alla scadenza del finanziamento il Cliente potrà scegliere una delle seguenti soluzioni:

effettuare il trasferimento diretto della proprietà del veicolo a favore del Convenzionato appartenente alla Rete distributiva Peugeot Italia, presso il quale ha acquistato il veicolo, entro la data di scadenza dell'ultima rata del finanziamento il cui importo corrisponde al VFG, per l'acquisto di un veicolo nuovo Peugeot.

In tale ipotesi, il Convenzionato si riserva la facoltà di effettuare una valutazione superiore al VFG del veicolo, la differenza tra i due valori sarà riconosciuta quale anticipo (o sua quota parte) per un nuovo acquisto.

pagare a BPI l'importo del VFG, entro la data di scadenza del finanziamento trattenendo il veicolo;

effettuare il trasferimento diretto della proprietà del veicolo a favore di un Convenzionato appartenente alla Rete distributiva Peugeot Italia, entro la data di scadenza dell'ultima rata del finanziamento, il cui importo corrisponde al VFG, rinunciando ad ogni diritto sulla vendita del veicolo.

Il Cliente che abbia optato per l'“Opzione A” (riconsegna e rivendita del veicolo con contestuale acquisto di un altro veicolo nuovo) ovvero per l'“Opzione C” (riconsegna e rivendita veicolo senza contestuale acquisto di altro veicolo nuovo) potrà riconsegnare il veicolo al Convenzionato appartenente alla rete Peugeot Italia, presso il quale ha acquistato il veicolo, entro la data di scadenza della rata del VFG, senza corrispondere il relativo importo, solamente, qualora sussistano congiuntamente le condizioni qui di seguito elencate:

il Cliente abbia manifestato la scelta per la sopra indicata opzione A) ovvero per l'opzione C), inviando a BPI e al Convenzionato appartenente alla Rete distributiva Peugeot Italia presso il quale ha acquistato il veicolo, una raccomandata a/r entro 60 giorni antecedenti la data di scadenza del finanziamento, specificando altresì l'opzione prescelta (A ovvero C). L'omessa comunicazione nei termini prescritti riguardo l'alternativa prescelta, determinerà l'obbligo del Cliente di pagare il VFG alla scadenza prevista (soluzione B);

il Cliente abbia effettuato il regolare pagamento delle rate del finanziamento;

il veicolo sia riconsegnato al Convenzionato presso il quale è stato, che ne valuterà lo stato in contraddittorio con il Cliente; ove la valutazione sia concordata, il Convenzionato sottoporrà allo stesso il relativo verbale di riconsegna per la sottoscrizione e il Cliente corrisponderà al Convenzionato gli importi previsti per esubero chilometrico o ripristino di eventuali danni eccedenti rispetto all'ordinario logorio del veicolo relativo all'uso del medesimo durante il periodo di esecuzione del contratto. Ove detta valutazione non sia concordata tra le parti la stessa sarà demandata ad un terzo esperto del settore, di fiducia di entrambe le parti o, in difetto di accordo, nominato da

BPI fra periti di comprovata professionalità ed esperienza del settore. Il relativo parere sarà vincolante per entrambe le parti. Le spese di detta valutazione (spese perizia di riconsegna veicolo) saranno a carico del Cliente. Le spese di detta valutazione (spese perizia di riconsegna veicolo) saranno a carico del Cliente, fatta eccezione per l'ipotesi in cui il perito accerti l'insussistenza di un esubero chilometrico e di danni eccedenti la normale usura del veicolo, nel qual caso le spese di perizia saranno a carico del Convenzionato. Qualora il Cliente non dovesse corrispondere al Convenzionato l'ammontare dei danni valutati dall'esperto entro 30 giorni dalla valutazione, il Cliente sarà automaticamente tenuto a pagare il VFG a BPI e, effettuato il predetto pagamento, il veicolo verrà riconsegnato al Cliente e sarà dallo stesso trattenuto (soluzione B);

sul veicolo siano state regolarmente effettuate tutte le prestazioni previste nel piano di manutenzione del Costruttore (tagliandi indicati nel Libretto di Manutenzione, dei Servizi e di Garanzia), nei termini ivi previsti, presso un Riparatore Autorizzato della Rete ufficiale PEUGEOT, ovvero presso le Officine della PEUGEOT ITALIA S.p.A., ovvero presso riparatore che operi comprovatamente in conformità alle specifiche tecniche PEUGEOT, nonché relativa convalida mediante annotazione sul libretto di manutenzione;

il veicolo non abbia riportato danni in misura eccedente il 50% del suo valore.

Qualora non concorrano tutte le predette condizioni il Cliente dovrà pagare il VFG a BPI trattenendo il veicolo.

CONSULTAZIONE DI UNA BANCA DATI

Prima della conclusione del contratto di credito, Banca PSA Italia S.p.A. valuta il merito creditizio del Cliente sulla base di informazioni adeguate se del caso fornite dal Cliente stesso e ove necessarie ottenute consultando una banca dati pertinente. Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Cliente ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il Cliente non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.

DIRITTO A RICEVERE UNA COPIA DEL CONTRATTO

Il Cliente ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il potenziale Cliente non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto. Il Finanziatore,

fornisce al potenziale cliente, prima che questi sia vincolato da un contratto o da una offerta di credito, le informazioni necessarie per consentire il confronto delle diverse offerte di credito, attraverso il modulo contenente le informazioni europee di base sul credito ai consumatori'.

RECLAMI, RICORSI E CONCILIAZIONE

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica a Banca PSA Italia S.p.A. - Servizio clienti - via Gallarate 199 - 20151 Milano servizioclienti@mpsa.com. L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

MODIFICHE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE CONTRATTUALI

Il finanziatore, se sussiste giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni, con la sola esclusione dei tassi di interessi applicati. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente questi avrà il diritto di recedere dal contratto entro 60 giorni dalla ricezione della relativa "proposta di modifica unilaterale" senza penalità e con l'applicazione in sede di liquidazione del rapporto delle condizioni precedentemente praticate. Ai fini di cui sopra, a titolo esemplificativo, costituiscono giustificato motivo di modifica unilaterale tra l'altro, le variazioni delle condizioni e parametri di mercato, motivi di sicurezza o di efficienza, esigenze organizzative, evoluzione dei sistemi elettronici di pagamento nonché i mutamenti della disciplina civilistica e fiscale relativa ai rapporti regolati dalle presenti condizioni etc.

RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. CONDIZIONI DI PROCEDIBILITA'

Banca PSA Italia S.p.A. e il Cliente sottoporranno le controversie che dovessero sorgere dal contratto di finanziamento, ai sensi ed ai fini dell'obbligo sancito dall'art 5, comma 1, del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28, al tentativo di mediazione presso Organismo con sede in Milano abilitato a svolgere il procedimento di mediazione previsto dal citato D.Lgs. n. 28/2010 ed iscritto nel Registro del Ministero di Giustizia. La scelta dell'Organismo verrà demandata alla prima parte istante ovvero concordata tra le parti.

E' fatta in ogni caso salva la facoltà al Cliente di ricorrere ad ogni altro mezzo di tutela previsto dall'ordinamento e, in particolare, con riferimento a controversie attinenti alle operazioni e servizi bancari e finanziari, di attivare il procedimento di cui all'art. 128-bis del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, e cioè il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, sistema stragiudiziale gestito da Banca d'Italia, che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5 comma 1.

LEGENDA

Cliente: indica una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale svolta.

Finanziamento finalizzato: finanziamento rivolto ai consumatori acceso presso un convenzionato per dilazionare il prezzo d'acquisto dei veicoli. L'importo è erogato direttamente al convenzionato.

Importo totale del credito: indica il limite massimo o la somma totale degli importi messi a disposizione in virtù di un contratto di credito;

Fideiussione: garanzia personale eventualmente richiesta dalla Banca sulla quale il creditore si può rivalere in caso di insolvenza.

Insolvenza: mancato, insufficiente o ritardato rimborso alla Banca di una o più rate del debitore.

Valore Futuro Garantito (VFG): è il valore minimo del veicolo in normali condizioni d'uso, al termine della durata contrattualmente prevista del finanziamento, che il Convenzionato e Banca PSA Italia S.p.A. garantiscono nei confronti del Cliente alla stipula del presente contratto e che corrisponde all'ultima rata del finanziamento

Rata: versamento periodico da corrispondere alla Banca come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo della quota capitale, della quota interessi maturata e dell'eventuale quota dei servizi sottoscritti.

Interessi di mora: penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal debitore al creditore in caso di mancato, insufficiente o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso.

Piano ammortamento: modello finanziario che riporta, per un'operazione di finanziamento rateale, per ogni periodo di rimborso, l'importo della rata dovuta, distinta tra quota capitale e quota interessi.

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al Cliente di confrontare le varie offerte. Esso comprende gli interessi e tutti gli altri costi, incluse le commissioni, le imposte e le altre spese, a eccezione di quelle notarili, che il Cliente deve pagare in relazione al finanziamento e di cui il finanziatore è a conoscenza.

TAN (Tasso Annuo Nominale): tasso d'interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del finanziamento, la quota interesse che il debitore dovrà corrispondere alla Banca e che, sommata alla quota capitale, determina la rata di rimborso.

Decadenza dal beneficio del termine: comunicazione al cliente del mancato o ritardato rimborso all'emittente di una o più rate mensili, con contestuale richiesta di pagamento immediato del debito residuo.

TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO: è il saggio, rilevato dal Ministero del Tesoro, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese (escluse quelle per imposte e tasse) riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari, nel corso del trimestre precedente a quello della rilevazione per operazioni della stessa natura.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di prestito finalizzato può essere consultato presso la sede del convenzionato ovvero sul sito: www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Prevenzion/Antiusura/Documentaz/index.htm ed è allegato al presente foglio informativo.

Docum/Prevenzion/Antiusura/Documentaz/index.htm ed è allegato al presente foglio informativo.

L'accesso al sito internet della Società non consente di concludere alcun contratto a distanza. Si rammenta che Banca PSA Italia S.p.A. non colloca i propri prodotti a distanza - tramite internet o tramite comunicazioni telefoniche o postali - e neppure fuori sede - tramite agenti in attività finanziaria e/o mediatori creditizi - ma solo per il tramite delle concessionarie convenzionate con la Banca presso le quali sono disponibili i moduli di informazioni europee di base sul credito ai consumatori e i fogli informativi relativi a tutti i prodotti e servizi offerti dalla Società.